

## Vibo Valentia L'operazione effettuata nell'oasi del lago Angitola

# Bloccati otto pescatori di frodo

# Il Wwf ringrazia il Corpo forestale

**VIBO VALENTIA.** Il Wwf Calabria ha manifestato il compiacimento di tutta l'associazione per i recenti interventi che hanno visto gli agenti del Corpo forestale dello stato impegnati nel contrasto alla pesca di frodo nelle acque del lago Angitola, oasi di protezione della fauna facente parte del Parco regionale delle Serre.

Negli ultimi giorni, infatti, otto persone, tutte di nazionalità estera e provenienti anche da province confinanti, sono state

sorprese in due azioni distinte dagli agenti del Corpo forestale delle stazioni di Vibo Valentia, Polia e Vallelonga, mentre pescavano all'interno dell'area protetta e recintata dell'Angitola, con conseguente denuncia per pesca illegale e sequestro degli attrezzi, mentre i pesci ancora vivi sono stati rimessi in libertà.

Proprio per le sue valenze naturalistiche e paesaggistiche il lago dell'Angitola è sottoposto a numerosi vincoli di natura am-



L'oasi dell'Angitola

bientale, tra cui appunto il divieto di pesca che però spesso viene ignorato dai cittadini – in prevalenza stranieri – che approfittando della vastità dell'oasi e della folta vegetazione che si trova in prossimità delle rive, pensano di poter sfuggire ai controlli della Forestale.

Sempre in tema di tutela della biodiversità dell'oasi, il Wwf ha rinnovato l'impegno a far cessare le esercitazioni degli aerei Canadair della Protezione civile, un'attività che non può affatto conciliarsi con le finalità stesse di un'oasi per la protezione della fauna, che svolge altresì un importante ruolo educativo, considerando le numerose visite guidate che si svolgono annualmente lungo percorsi prestabiliti. ◀